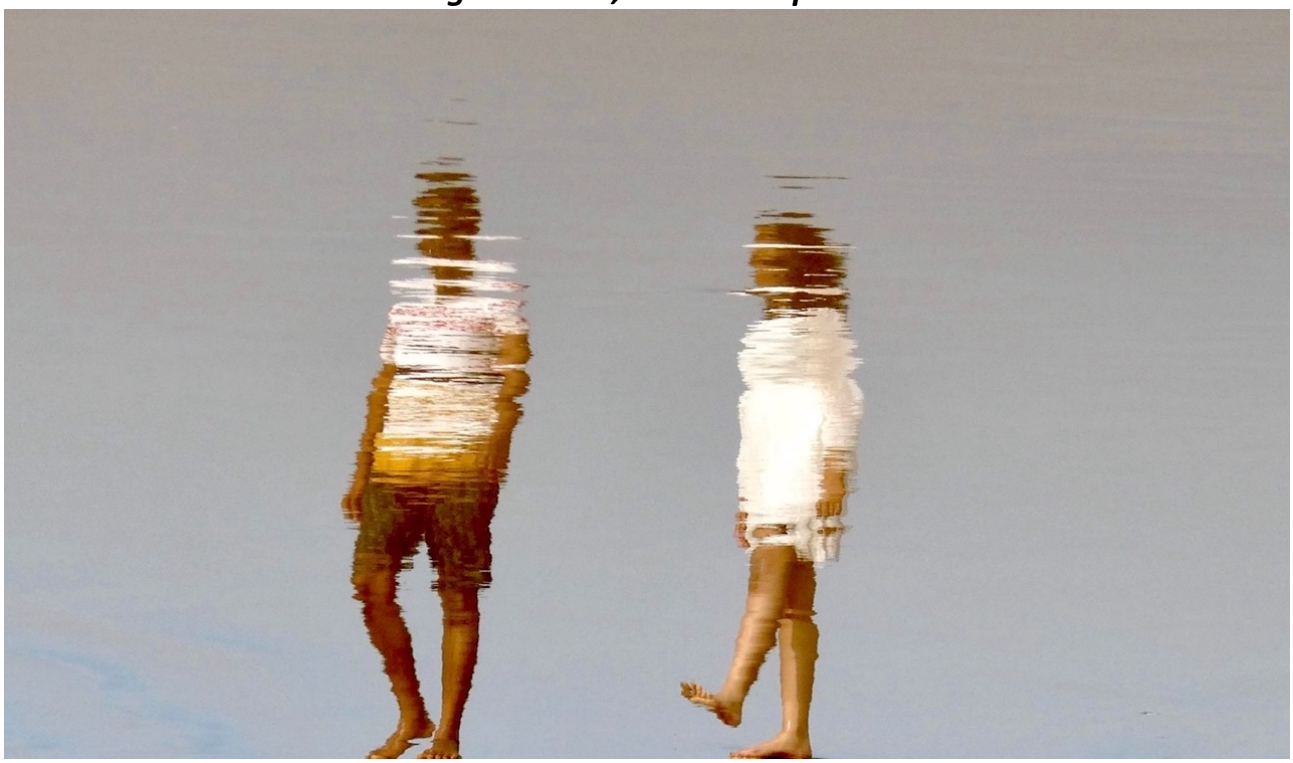
COMUNICATO STAMPA

VIBRAZIONI

L’origine della scintilla dove ha inizio la creazione

dialogo tra arte, scienza e spirituale



INFORMAZIONI SULL’EVENTO

- **Titolo:** VIBRAZIONI – L’origine della scintilla. Dove ha inizio la creazione
- **Data:** venerdì 6 novembre 2026
- **Orario:** dalle 11 alle 13
- **Luogo:** Aula Magna dell’Università per Stranieri di Perugia
- **Progetto:** Simona Frillici
- **Pubblicazione:** *Vibrations* di Simona Frillici, a cura di Bruno Corà, Gli Ori, 2026
- **Introduzione ai lavori:** Francesco Asdrubali, Prorettore Università per Stranieri Perugia
- **Dialogo pubblico:** Bruno Corà, Simona Frillici, Paulo Barone e Bruno Neri

Venerdì 6 novembre, nell’Aula Magna dell’Università per Stranieri di Perugia, la presentazione di Vibrations, pubblicazione di Simona Frillici a cura di Bruno Corà, sarà l’occasione per interrogarsi sulle origini dell’intuizione creativa e sui molteplici modi di conoscere la realtà.

Da dove nasce la scintilla che dà origine alla creazione? Qual è il legame tra intuizione artistica, ricerca scientifica ed esperienza spirituale?

Sono queste alcune delle domande al centro dell'iniziativa in programma **venerdì 6 novembre**, dalle **ore 11 alle 13**,
nell'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia.
L'appuntamento, ideato da ***Simona Frillici***, sarà dedicato alla presentazione di ***Vibrations***, pubblicazione dell'artista a cura di ***Bruno Corà***, edita da Gli Ori nel 2026.
A introdurre i lavori sarà il Prorettore dell'Università per Stranieri di Perugia, ***Prof. Francesco Asdrubali***.
Alla presentazione seguirà un dialogo pubblico tra ***Bruno Corà***, ***Simona Frillici***, ***Paulo Barone*** e ***Bruno Neri***, chiamati a confrontarsi sul rapporto tra arte, scienza e spirituale: tre ambiti differenti, accomunati, però, dalla ricerca di ciò che ancora sfugge alla conoscenza e dalla possibilità di aprire nuove prospettive sulla realtà.
Il punto di partenza è l'intuizione, quel momento in cui qualcosa di sconosciuto si manifesta e rende possibile una nuova forma di comprensione.
Nella storia dell'umanità, intuizioni decisive hanno attraversato tanto il mondo dell'arte e della poesia quanto quello della scienza.
Un'esperienza che il matematico indiano ***Srinivasa Ramanujan*** riconduceva a una dimensione trascendente, affermando che le sue formule gli venissero rivelate in sogno dalla dea Namagiri.
A partire da questa suggestione, ***Vibrations*** invita a riflettere sulle diverse interpretazioni della conoscenza e sui confini del pensiero umano. Da un lato, la tradizione scientifica occidentale ha prodotto risultati straordinari attraverso l'osservazione, la misurazione e la verifica empirica; dall'altro, le nuove domande aperte dalla fisica contemporanea e dagli studi sulla coscienza mostrano quanto resti ancora da esplorare.
Il percorso si estende alle tradizioni filosofiche e spirituali dell'Oriente, in particolare a quelle indiane e cinesi, che attraverso la meditazione e l'esperienza contemplativa hanno indagato forme di conoscenza non riducibili esclusivamente al ragionamento analitico.
In questa prospettiva, l'esperienza diretta, il simbolo e il linguaggio poetico diventano strumenti per avvicinarsi a dimensioni della realtà difficilmente esprimibili attraverso le sole parole.
Il confronto richiama anche le riflessioni del fisico ***Fritjof Capra***, autore de ***Il Tao della fisica*** (1975), che ha individuato alcuni parallelismi concettuali tra le tradizioni filosofico-religiose dell'antico Oriente e la fisica quantistica, senza per questo sovrapporre o identificare le due forme di conoscenza.
L'iniziativa propone così uno spazio di riflessione sull'incontro tra prospettive diverse, nella convinzione che la ricerca, artistica come scientifica, nasca anche dalla capacità di mettere in discussione ciò che si ritiene acquisito.
In un tempo segnato da profonde trasformazioni tecnologiche, ambientali e sociali, interrogarsi sulle relazioni tra l'essere umano, il mondo naturale e le dimensioni

ancora inesplorate dell'esperienza significa ripensare il senso stesso della conoscenza.
"VIBRAZIONI – L'origine della scintilla" si configura dunque come un'occasione di confronto interdisciplinare, in cui arte, scienza e spiritualità possono dialogare senza perdere la propria specificità, contribuendo a esplorare nuove possibilità di interpretazione del mondo e dell'esperienza umana.

Simona Frillici

Artista italiana, vive e lavora a Perugia. La sua ricerca indaga il rapporto tra immagine, corpo e percezione, con particolare attenzione alla memoria. La serie *Vibrazioni* nasce dai suoi viaggi in India ed è stata presentata in mostre personali a Calcutta e Varanasi nel 2025.

Bruno Corà

Storico e critico d'arte, curatore di esposizioni e monografie dedicate all'arte moderna e contemporanea. Ha diretto importanti istituzioni museali italiane e internazionali e ha insegnato Storia dell'arte contemporanea. È presidente della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.

Bruno Neri

Professore ordinario di Elettronica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa. La sua attività scientifica riguarda principalmente l'elettronica per le telecomunicazioni e i circuiti integrati wireless. È direttore della Summer School *Consciousness and Cognition* dell'Università di Pisa.

Paulo Barone

Filosofo e psichiatra, didatta dell'Associazione Italiana di Psicologia Analitica e Honorary Professor presso il Sanskriti Sanvardhan Institute di Mumbai. È autore di diversi libri dedicati al pensiero indiano, tra cui *Benares. Atlante del XXI secolo* e *Il bisogno di introversione*. È appena uscito edizione Il Saggiatore *La sera della vita*.